

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere ai sensi dell'art. 19, comma
8 Legge 448/2001

**Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per
l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/200**

il sottoscritto rag. Giuseppe Albonetti, Revisore del Comune di Casale sul Sile, nominato dal C.C. con propria deliberazione n. 11 del 19.04.2018,

Vista

la proposta di deliberazione n. 17 del 22/07/2020 da sottoporre al Consiglio Comunale riguardante **“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000”**

Esaminata

la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto prodotta In data 22 luglio 2020 dal dirigente dei servizi finanziari dott. Casonato Giorgio la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSA

In data 20.12.2020 il Consiglio comunale con deliberazione n. 47 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 25.06.2020 il Consiglio comunale con deliberazione n 12 ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di € 299.531,51 così composto:

- fondi accantonati per € 47.431,00
- fondi vincolati per € 11.019,97
- fondi destinati agli investimenti per € 125.656,07
- fondi disponibili per € 115.124,47

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato 4 variazioni di bilancio, come indicato nella proposta di delibera di salvaguardia degli equilibri di Bilancio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 10.06.2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e dal loro risultato emerge la necessità di effettuare un accantonamento di euro 673,00, così come richiesto dall'art. 21 del D.lgs. 175/2016.

Il Collegio/Revisore Unico, pertanto, prende atto che al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio si rendono necessari i seguenti interventi:

- 1) riduzione delle previsioni di entrata da IMU e dalle sanzioni al codice della strada per euro 155.000,00 (da compensare con le maggiori entrate dai trasferimenti erariali e con riscontrate economie nella spesa per ammortamento mutui e nella spesa di personale)
- 2) adeguare il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità previsto nel 2020 per un totale complessivo di euro 83.100,00, mediante utilizzo di parte dell'Avanzo di Amministrazione 2019;
- 3) previsione di un accantonamento di euro 673,00 per la riscontrata perdita da parte della società MOM nell'esercizio 2019;

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una quota complessiva di avanzo di amministrazione di euro 248.425,53 così composta:

- fondi accantonati per euro 33.301,06
- fondi destinati agli investimenti per euro 100.000,00
- fondi disponibili per euro 115.124,47

e destinata: per euro 100.000,00 a Interventi di spesa in conto capitale
per euro 115.124,47 al Fondo per interventi alle Famiglie
per euro 33.301,06 al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	110.746,68		110.746,68
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.051.164,86		1.051.164,86
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		248.425,53	248.425,53
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.378.081,23	- 120.000,00	4.258.081,23
2	Trasferimenti correnti	394.670,80	133.922,00	528.592,80
3	Entrate extratributarie	622.823,00	- 8.216,00	614.607,00
4	Entrate in conto capitale	622.000,00	84.669,00	706.669,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.098.747,00		1.098.747,00
	Totale	7.116.322,03	90.375,00	7.206.697,03
	Totale generale delle entrate	8.278.233,57	338.800,53	8.617.034,10

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	5.329.571,71	262.131,53	5.591.703,24
2	Spese in conto capitale	1.696.914,86	139.669,00	1.836.583,86
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	153.000,00	- 63.000,00	90.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.098.747,00		1.098.747,00
	Totale generale delle spese	8.278.233,57	338.800,53	8.617.034,10

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.857.844,41		1.857.844,41
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.493.815,01	- 120.000,00	4.373.815,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	433.160,43	133.922,00	567.082,43
3	<i>Entrate extratributarie</i>	661.624,97	- 8.216,00	653.408,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	772.874,11	84.669,00	857.543,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	52.289,01		52.289,01
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.103.247,00		1.103.247,00
	Totale	7.517.010,53	90.375,00	7.607.385,53
	Totale generale delle entrate	9.374.854,94	90.375,00	9.465.229,94
1	<i>Spese correnti</i>	6.037.769,30	238.017,00	6.275.786,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.782.949,35	139.669,00	1.922.618,35
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	153.874,62	- 63.000,00	90.874,62
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.148.198,16		1.148.198,16
	Totale generale delle spese	9.122.791,43	314.686,00	9.437.477,43
	SALDO DI CASSA	252.063,51	- 224.311,00	27.752,51

Per quanto riguarda le annualità 2021 e 2022 viene previsto una maggiore spesa annua di euro 10.000,00 (per fondo sviluppo industria ed artigianato) a fronte di una pari minore spesa sull'ammortamento dei Mutui.

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	107.658,47
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	557.975,00
Avanzo di amministrazione	248.425,53
TOTALE POSITIVI	914.059,00
Minori entrate (tipologie)	467.600,00
Maggiori spese (programmi)	446.459,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	914.059,00

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	10.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	10.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	10.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	10.000,00

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	10.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	10.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	10.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	10.000,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come da allegato alla proposta di delibera in argomento;

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/19	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	115.733,78	101.303,84	0,00	14.429,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.489,63	8.489,63	0,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	38.801,97	36.895,22	0,00	1.906,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.874,11	45.000,00	0,00	105.874,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	343.899,49	191.688,69	0,00	152.210,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	52.289,01	0,00	0,00	52.289,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
Totale titoli	400.688,50	191.688,69	0,00	208.999,81

	residui 31/12/19	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	560.729,59	406.998,58	0,00	153.731,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	186.034,49	112.748,28	0,00	73.286,21
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	746.764,08	519.746,86	0,00	227.017,22
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	874,62	0,00	0,00	874,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	49.451,16	17.192,62	0,00	32.258,54
Totale titoli	797.089,86	536.939,48	0,00	260.150,38

CONCLUSIONE

CONSTATATO CHE

- i dati riportati nella proposta di deliberazione nonché nei prospetti allegati alla proposta deliberativa corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;
- la documentazione a corredo del provvedimento amministrativo in esame mostra relativamente all'esercizio 2020 il mantenimento degli equilibri di bilancio secondo le diverse fattispecie previste dalla normativa vigente;
- con le suddette variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2020-2022 viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di cui ai commi 2 e 6 dell'art. 162 del citato D.lgs. n. 267/00 nonché di quanto disposto dall'art. 193, comma 1, dello stesso Decreto Legislativo

visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,

Tutto ciò premesso,

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Data della firma digitale

Il Revisori del Conto

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lvo 82/2005)

rag. Albonetti Giuseppe